

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' ai fini della concessione di "Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis" (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritt.....
Nome Cognome

Nat....a il.....

residente a in Via

in qualità di Titolare/Legale Rappresentante
dell'impresa.....

Con sede legale in..... Via/Piazza.....

.....

in relazione alla documentazione prescritta ai fini della concessione del contributo di € da parte della Camera di Commercio di PISA per "**BANDO CONTRIBUTIVO PER SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE E REGISTRAZIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE DA PARTE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PISA**"

preso atto

- che la Commissione Europea, con il proprio regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag. 5), ha stabilito che:
 - a) è pari a 200.000 Euro l'importo massimo totale di aiuti pubblici, che possono essere concessi ad una medesima impresa in un *periodo di tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali dall'impresa* a decorrere dall'ultima erogazione, tale intendendosi il momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti.
 - b) tale importo comprende qualsiasi vantaggio apprezzabile in termini economici accordato quale «aiuto de minimis» indipendentemente dalla tipologia ed obiettivo;
 - c) gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione;
- che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di "aiuti di Stato" per un importo superiore ai 200.000 Euro nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;
consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsto dall'intervento camerale soprarichiamato (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- a) che l'impresa rientra nella definizione di piccola e media impresa, di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);
- b) che l'azienda da me rappresentata non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime di de minimis (Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag. 5), sino alla data della presente dichiarazione;

oppure

che l'impresa, da me rappresentata, ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari a partire dalla data di notifica del riconosciuto finanziamento e nel periodo intercorrente tra questa data e la data della presente dichiarazione – dei seguenti aiuti dallo Stato concessi in regime di de minimis:

<i>Ente erogatore</i>	<i>Riferimento di Legge</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>	<i>Data di concessione</i>

Inoltre,

MI IMPEGNO A

comunicare in forma scritta i contributi in regime de minimis che l'impresa da me rappresentata dovesse successivamente ricevere

_____ li _____

Il Titolare o Legale Rappresentante: Cognome..... Nome.....

Firma.....

(estremi documento identità:)

Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità

AVVERTENZE

D.M. 18/4/2005

Per la definizione di **microimpresa, piccola e media impresa** si fa riferimento al D.M. 18.04.2005 quale all'allegato "C" alla presente dichiarazione.

Settori di attività esclusi dal regime "de minimis"

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/200 del Consiglio (GU L. 17 del 21.1.2000, pag. 22)
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato, nei casi seguenti:
 - I. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - II. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.